

Food & Agroalimentare - *Pesca, vertice Coldiretti con il commissario Ue Kadis: “Accelerare sulle misure entro il 2027 per salvare la flotta italiana”*

Roma - 10 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Incontro a Bruxelles tra i vertici dell'associazione e il responsabile europeo alla Pesca: impegni su contenimento delle specie aliene, incentivi alla decarbonizzazione, tutela della piccola pesca e principio di reciprocità.**

Dalla lotta alle specie aliene alle misure per la piccola pesca, fino alla garanzia del principio di reciprocità negli scambi internazionali, dalla Commissione europea sono giunti impegni significativi per il comparto, ma occorre ora accelerare sull'effettiva attuazione degli interventi entro il 2027 per tutelare la flotta italiana e il settore dell'acquacoltura, messi a dura prova dall'aumento dei costi operativi e dalle ripercussioni dei cambiamenti climatici. È quanto è emerso dal vertice tenutosi tra il presidente di Coldiretti Ettore Prandini, la responsabile di Coldiretti Pesca Daniela Borriello, la direttrice dell'ufficio Coldiretti a Bruxelles Arianna Giuliodori e il commissario europeo alla Pesca e agli Oceani Costas Kadis. Al centro del colloquio vi è stata la necessità di definire una politica europea in grado di coniugare la sostenibilità ambientale con la competitività aziendale e la tutela dell'occupazione, superando un'impostazione che rischia di penalizzare la piccola e media marineria. Al rappresentante dell'esecutivo comunitario sono state illustrate anche le risultanze della due giorni di studi e confronti organizzata a Cetara sulla pesca del tonno rosso. Tra i principali impegni assunti dal commissario Kadis figura la revisione delle linee guida per la decarbonizzazione delle imbarcazioni, al fine di introdurre margini di flessibilità e innalzare i livelli di sicurezza a bordo per i lavoratori. Particolare attenzione verrà inoltre riservata alla piccola pesca, che il commissario intende inserire all'interno dell'Ocean Act con norme dedicate ed adeguate alle specificità del settore, attraverso una proposta formale attesa per il primo trimestre del 2027. Per quanto concerne la proliferazione delle specie aliene invasive, che stanno alterando gli equilibri degli ecosistemi marini con gravi danni economici, la Commissione intende potenziare le attività di ricerca e monitoraggio mediante un osservatorio dedicato, impiegare le risorse del fondo Feampa per sostenere gli operatori danneggiati e incentivare il consumo alimentare di specie quali il pesce scorpione per trasformare l'emergenza in risorsa. Sul piano del mercato globale e della concorrenza, le parti hanno concordato sull'opportunità di riaffermare il principio di reciprocità, intensificando il dialogo con i Paesi terzi affinché si adeguino agli stessi standard operativi e ambientali prescritti ai pescatori europei. Da ultimo, per quanto riguarda l'acquacoltura, comparto dalle elevate potenzialità ma attualmente in fase di stagnazione in ambito europeo, il commissario Kadis ha espresso l'intenzione di elaborare un

(Prima Notizia 24) Martedì 10 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it